



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



Area Polizia Locale

Determinazione N. 48

Del 31/10/2024

Reg.Gen 575

Oggetto: CONFERENZA SERVIZI EX ART. 14-BIS L. 241/90. INSEDIAMENTO DI ATT. PROD. IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URB.CO IN AGRO DI CARPIGNANO S., LOC. S.C. LE PIETRE - SERRANO. PROP.: SOCIETÀ HOTELS GEST ITALIA S.P.A. PRATICA SUAP 15512031004-02072024-1608

Responsabile del servizio: Danilo Tondi

Conferenza dei servizi ex art. 14-bis L. 241/90. Insedimento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico in agro di Carpignano S., località S.C. Le Pietre, snc, frazione di Serrano. PROPONENTE: Società Hotels Gest Italia S.P.A. PRATICA SUAP 15512031004-02072024-1608 – Pratica edilizia n. 113/2024. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO all'esito della conferenza di servizi decisoria ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e della D.G.R. n. 396 del 28.03.2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3°

(POLIZIA LOCALE E GESTIONE SERVIZI-AA.PP.-SUAP)

Visto il Decreto del Sindaco n. 08/2024 del 13/06/2024, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore 3° "Polizia Locale e Gestione Servizi – AA.PP. e SUAP".

Considerato:

- a) di essere legittimato a emanare l'atto giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- d) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell'atto;
- e) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- f) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- g) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Visto il vigente Statuto del Comune di Carpignano Salentino.

Vista l'approvazione del bilancio 2024/2026 con Delibera di Consiglio n. 14 del 27.03.2024.

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112, al Capo IV, articoli da 23 a 26, che attribuiva ai Comuni le funzioni amministrative inerenti agli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20.10.1998 n. 447 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 20, comma 8 della Legge 15.03.1997 n. 59;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 07 settembre 2010 n. 160 che stabilisce il nuovo regolamento per la semplificazione e il riordino dello Sportello Unico delle Attività Produttive;
- l'art. 8 “clausola di coordinamento” del Decreto Legislativo 127/2016 in attuazione della delega di cui all'art.2 legge 7 agosto 2015 n. 124 (c.d. legge Madia) in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/1990 recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificati dal D. Lgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14.

Visti gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con D.G.R. n. 396 del 28.03.2024, che modificano e integrano la D.G.R. n. 1631 del 21.11.2022.

Premesso che in data **05.07.2024** la SOCIETA' HOTELS GEST ITALIA S.P.A., con sede legale in Roma, via Nazionale n. 200, presentava l'istanza di Provvedimento Autorizzativo Unico presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive, in modalità telematica, con ID Pratica n° 15512031004-02072024-1608, per l'ampliamento dell'attuale complesso immobiliare adibito a struttura alberghiera, mediante la realizzazione di ampliamento dei locali ricettivi e di servizi, in variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, ai sensi ai sensi degli articoli 7 e 8 del D.P.R. 160/2010, i cui immobili sono identificati catastalmente al N.C.T. Foglio 49 particella 85 e al N.C.E.U. Foglio 49, particella 90, corredata dai documenti alla stessa allegati qui di seguito riportati:

ELENCO TAVOLE / RELAZIONI TECNICHE

RELAZIONI	
<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>
REL.M	mission Furni Russi
REL.TI	relazione tecnica illustrativa di progetto
FOTO	allegato fotografico
REL.VVF	relazione tecnica prevenzione incendi
STR.00	relazione strutturale dell'intervento
	render di confronto stato di fatto-progetto

URBANISTICA			
<i>progressivo</i>	<i>tipo prog.</i>	<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>
1	URB	PL.01	inquadramento urbanistico territoriale
2	URB	PL.02	corografia

ARCHITETTONICO			
<i>progressivo</i>	<i>tipo prog.</i>	<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>
3	ARC	PL.03	planimetria generale approvata
4	ARC	PL.04	planimetria generale di progetto
5	ARC	PL.05	planimetria generale sovrapposizione
6	ARC	PL.06	percorsi persone diversamente abili
7	ARC	PU.01	parametri urbanistici
8	ARC	SV.01	calcoli planovolumetrici

9	ARC	CP-A.01	corpo A approvato
10	ARC	CP-A.02	corpo A di progetto
11	ARC	CP-BC.01	corpo B-C approvato
12	ARC	CP-BC.02	corpo B-C di progetto
13	ARC	CP-D.01	corpo D approvato
14	ARC	CP-D.02	corpo D di progetto
15	ARC	CP-H.01	corpo H approvato/di progetto
16	ARC	CP-I.01	corpo I di progetto
17	ARC	CP-L.01	corpo L di progetto

IMPIANTO ELETTRICO			
<i>progressivo</i>	<i>tipo prog.</i>	<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>
18	IE	CP-A.02	corpo A imp. elettrico
19.1	IE	CP-BC.02	corpo B-C imp. elettrico
19.2	IE	CP-BC.02	corpo B-C quadri
20	IE	CP-D.02	corpo D imp. elettrico
21.1	IE	CP-H.01	corpo H imp. elettrico
21.2	IE	CP-H.01	corpo H quadri
22.1	IE	CP-I.01	corpo I imp. elettrico
22.2	IE	CP-I.01	corpo I quadri
23.1	IE	CP-L.01	corpo L imp. elettrico
23.2	IE	CP-L.01	corpo L quadri

IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE/SOLARE TERMICO			
<i>progressivo</i>	<i>tipo prog.</i>	<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>
24.1	IM-ST	CP-BC.02	corpo B-C imp. cdz-solare termico
24.2	IM-ST	CP-BC.02	corpo B-C schema funzionale
25	IM-ST	CP-D.02	corpo D imp. cdz-solare termico
26.1	IM-ST	CP-H.01	corpo H imp. cdz-solare termico
26.2	IM-ST	CP-H.01	corpo H schema funzionale
27.1	IM-ST	CP-I.01	corpo I imp. cdz-solare termico
27.2	IM-ST	CP-I.01	corpo I schema funzionale
28,1	IM-ST	CP-L.01	corpo L imp. cdz-solare termico
28.2	IM-ST	CP-L.01	corpo L schema funzionale

IMPIANTO FOTOVOLTAICO			
<i>progressivo</i>	<i>tipo prog.</i>	<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>
29	FV	CP-D.02	corpo D fotovoltaico
30	FV	CP-H.01	corpo H fotovoltaico
31	FV	CP-I.01	corpo I fotovoltaico
32	FV	CP-L.01	corpo L fotovoltaico

IMPIANTO IDRICO FOGNANTE			
<i>progressivo</i>	<i>tipo prog.</i>	<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>
33	IDR	CP-A.02	corpo A imp. idrico-fognante
34	IDR	CP-BC.02	corpo B-C imp. idrico-fognante
35	IDR	CP-D.02	corpo D imp. idrico-fognante
36	IDR	CP-H.01	corpo H imp. idrico-fognante
37	IDR	CP-I.01	corpo I imp. idrico-fognante
38	IDR	CP-L.01	corpo L imp. idrico-fognante

VIGILI del FUOCO			
<i>progressivo</i>	<i>tipo</i>	<i>tav.</i>	<i>descrizione</i>

	prog.		
A	VVF	PL.01.01	sovrapposizione approvato/progetto Int.-PT
B	VVF	PL.01.02	sovrapposizione approvato/progetto P1-P2
C	VVF	PL.02	misure antincendio _planimetria
D	VVF	PL.03	impianto fotovoltaico
E	VVF	PL.04	cabina BT/MT-C.T.-serbatoio GPL
F	VVF	A.02	misure antincendio _corpo A-F-G
G	VVF	BC.02	misure antincendio _corpo B-C
H	VVF	D.02	misure antincendio _corpo D
I	VVF	H.01	misure antincendio _corpo H
L	VVF	I.01	misure antincendio _corpo I
M	VVF	L.01	misure antincendio _corpo L

Dato atto:

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, c. 3, del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive, con nota del 27/08/2024 – prot. n. 6065, procedeva ad indire la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, allegando la relativa documentazione progettuale, per l'esame contestuale della proposta di trasformazione urbanistica e contestuale progettualità dell'intervento, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni Pubbliche interessate dal presente procedimento, fissando entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 14_bis, c. 2, della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, invitando a parteciparvi le seguenti Amministrazioni:

1. **Ente:** REGIONE PUGLIA
Settore: Sezione Urbanistica
2. **Ente:** COMANDO VV.F. di Lecce
Ufficio: =====
3. **Ente:** COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE)
Settore: LAVORI PUBBLICI

- che ai sensi dell'art. 14_bis, c. 3, L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni coinvolte erano chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, perentoriamente entro il giorno 01.10.2024 e che l'eventuale riunione in modalità sincrona si sarebbe tenuta il 09.10.2024;
- che con successiva nota prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0141868 del 09/10/2024 il SUAP comunale trasmetteva, contestualmente alla documentazione progettuale, due distinte note datate 09.10.2024 con le quali il Comune rappresentava quanto segue:

“Premesso che oggi, 9 ottobre 2024, per quanto meglio in oggetto specificato e per l'istanza di cui appresso, si sarebbe dovuta riunire la conferenza di servizi (ex art. 14_bis L. n. 241/1990) in modalità sincrona. Tutto quanto su premesso, la presente:

1. *per esplicitare che in data 08.10.2024 si è preso atto che, per un disguido informatico non è pervenuta all'indirizzo l'istanza di cui si allega copia (sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it), la documentazione relativa al progetto in oggetto, inviata per pec in data 27 agosto 2024;*
2. *per reiterare, contestualmente, la stessa, nello spirito di collaborazione tra enti.*

Codesto ente in indirizzo si rimette alle Vostre decisioni utili sicuramente ad adempiere nel più breve tempo possibile alla conclusione dell'iter procedurale de quo.”;

e ancora, che nella ulteriore nota comunale:

“Premesso che oggi, 9 ottobre 2024, si sarebbe dovuta riunire la conferenza di servizi (ex art. 14_bis L. n. 241/1990) in modalità sincrona per l'istanza di cui all'oggetto;

considerato che la sottoscritta ha dovuto necessariamente inviare l'istanza che si allega in copia la cui sintesi è che “per un disguido informatico non è pervenuta all'indirizzo dell'istanza di cui si allega copia

(sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it), la documentazione relativa al progetto in oggetto, inviata per pec in data 27 agosto 2024”:

dato atto che corre obbligo alla sottoscritta di attendere risposta all’istanza di cui al punto precedente;

con la presente, per quanto su in premessa, intende differire la conferenza sincrona de quo in data 18.10.2024.”;

- che il SUAP, con nota prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0143755 del 11.10.2024, trasmetteva la Relazione istruttoria sottoscritta dallo stesso Responsabile del SUAP, redatta secondo la modulistica approvata dalla Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 125/2024, in coerenza con quanto disposto dalla DGR n. 396 del 28.03.2024, avente ad oggetto «Indirizzi per l’applicazione dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631 e approvazione modulistica aggiornata.» pubblicata sul BURP n. 31 del 15.04.2024;
- che alla seduta decisoria deliberante, come consentito dall’art. 14-ter, commi 1 e 2, della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., venivano regolarmente invitati i seguenti Enti e Soggetti:

1. **Ente:** REGIONE PUGLIA
Settore: Sezione Urbanistica

2. **Ente:** COMANDO VV.F. di Lecce
Ufficio: =====

3. **Ente:** COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE)
Settore: LAVORI PUBBLICI

4. **PROPONENTE:** HOTELS GEST ITALIA SOCIETA' PER AZIONI

- che gli elaborati progettuali da esaminare in Conferenza, come sopra richiamati, erano stati già diffusi con sistemi digitali e/o telematici.

Ribadito che la Conferenza di Servizi in modalità sincrona veniva convocata per il 18.10.2024 al fine di ottenere, a conclusione favorevole del procedimento, tutte le approvazioni di rito, atti di assenso, pareri o nulla osta comunque denominati da parte delle competenti Autorità, come consentito dall’art. 14-ter commi 1 e 2 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., considerato che il procedimento in narrativa, di cui all’art. 8 del DPR n. 160/2010, presenta caratteri di specialità derivanti dalla necessità di procedere alla variazione dello strumento urbanistico senza che la Regione sia espropriata del potere di concorrere alla variazione dello strumento stesso essendo l’Ente titolare del potere di co-pianificazione del territorio, come sottolineato dalla medesima DGR n. 396/2024 e da consolidata giurisprudenza, nonché nello spirito di collaborazione tra gli enti.

Considerato che l’Ente procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti, tramite i rispettivi rappresentanti.

Visto il parere favorevole del Comando Vigili del Fuoco di Lecce, espresso con nota protocollo n. 0017955 del 14/10/2024, acquisita con protocollo SUAP al n. 0144509 del 14.10.2024, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:

“1. Tutti gli impianti di protezione attiva antincendio, dovranno essere progettati, installati, eserciti e mantenuti in conformità alla Regola dell’Arte;

2. Il sistema di allarme a diffusione sonora posto a servizio dell’attività in argomento dovrà essere realizzato in ed esercito in modo tale da essere udibile in ambiente dell’attività con particolare riferimento agli spazi occupati dalle persone con disabilità, tenendo debitamente in conto le condizioni operative degli stessi ambienti (livello di rumorosità, di illuminamento, di interferenze, ecc.);

3. L’impianto di illuminazione di emergenza dovrà essere conforme, tra l’altro, alle disposizioni di cui alle norme CEI EN 50172 e UNI EN 1838;

4. Tutto il percorso di esodo delle scale di sicurezza esterne dovrà essere provvisto di illuminazione di sicurezza;

5. Le eventuali superfici vetrate dovranno essere del tipo di sicurezza. Le stesse dovranno essere sufficientemente segnalate ed illuminate;

6. La rispondenza di tutti gli impianti alle rispettive disposizioni di legge, sia documentata con le modalità di cui al D.M. 37/08.

Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato negli elaborati tecnici prodotti e, anche per ogni particolare non descritto, nel rispetto delle vigenti norme e criteri di sicurezza in materia di prevenzione degli incendi, con particolare riferimento a: D.M. 09/04/1994, D.M. 20/12/2012, D.M. 37/08, D.Lgs. 81/08.

È fatta salva la competenza di Enti preposti ad altri procedimenti amministrativi o concessioni e sono fatti salvi i diritti di terzi.

A lavori ultimati, il Responsabile dell'attività dovrà presentare a questo Comando, per il tramite di Codesto Ufficio la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini del regolare esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 151 del 1/8/2011, corredata della documentazione seguente:

a) asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, mod. PIN 2.1-2018;

b) certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;

c) attestato di avvenuto versamento, da effettuarsi ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 139/06, mediante piattaforma PagoPA, utilizzando il seguente link <https://pagopa.vigilfuoco.it> ed avendo cura di inserire nel relativo campo il numero di pratica 31310; oppure, mediante Bonifico Bancario utilizzando l'IBAN IT67Y0100003245433014244700, causale "Servizi a pagamento resi dal Comando VV.F. di Lecce – pratica nr. 31310".

Visto il parere favorevole della Regione Puglia – Sezione Urbanistica espresso con nota protocollo n. 0506857/2024 del 17/10/2024, acquisita al protocollo comunale al n. 7672 del 17.10.2024, a condizione che:

“il verbale di chiusura della presente conferenza e la Deliberazione del Consiglio Comunale, DA TRASMETTERE ALLA SCRIVENTE, diano esplicito riscontro alle seguenti prescrizioni:

- *il progetto in variante attiene esclusivamente all'ampliamento del complesso immobiliare adibito a struttura alberghiera sito nella frazione di Serrano in Contrada “Masseria Giammanigli”, nei termini e parametri previsti dalla proposta progettuale presentata, progetto che non modifica a tempo indeterminato la disciplina urbanistico edilizia dell'area (destinazione d'uso, indici, parametri, ecc.) e deve essere vincolato in modo inscindibile all'attività produttiva da cui deriva e che pertanto non comporta il cambio di destinazione d'uso da “Zona agricola E” a “Zona per attività turistico – alberghiere” della medesima area interessata, presupposto da riportare inequivocabilmente nella deliberazione di Consiglio Comunale;*

- *la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità del complesso produttivo oggetto della presente conferenza dei servizi;*

- *la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti.*

Resta inteso che il presente parere è espresso ai soli fini urbanistici e fatta salva l'acquisizione di ulteriori pareri e nulla osta relativi ad altri vincoli gravanti sulle aree interessate, il tutto preliminarmente alle determinazioni da parte del Consiglio Comunale in merito alla variante urbanistica sottesa all'intervento proposto.”.

Visto il parere favorevole espresso, durante la conferenza dei Servizi in modalità sincrona, dal Responsabile del V° Settore Edilizia e Urbanistica – Manutenzione del patrimonio, alle seguenti condizioni:

1. dovranno essere perseguiti gli obiettivi di sostenibilità edilizia della L.R. n. 13/2008 mediante l'applicazione di misure di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, ottenendo punteggio pari a 3 in almeno uno dei criteri dello strumento di Valutazione della Sostenibilità ambientale in vigore all'atto di richiesta del titolo abilitativo, corrispondenti alle misure riferite a ciascuna area tematica di seguito riportata:

a) utilizzo di tecniche per il risparmio idrico;

b) interventi sull'albedo e uso del verde per diminuire l'effetto “Isola di calore”;

- c) *applicazione estesa delle fonti energetiche rinnovabili, sia per la produzione di energia termica che di energia elettrica;*
- d) *utilizzo di materiali riciclabili o riciclati o di recupero, di provenienza locale e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili e di materie prime rinnovabili;*
- 2. *i materiali impiegati siano compatibili, tecnicamente ed esteticamente, con quelli della tradizione costruttiva locale;*
- 3. *le pavimentazioni esterne siano realizzate con materiali che garantiscano la permeabilità del suolo nel rispetto di quanto fissato nel Decreto 11 gennaio 2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l’edilizia e per i prodotti tessili”. (17A00506) (GU Serie Generale n. 23 del 28-1-2017);*
- 4. *l’illuminazione esterna sia progettata in modo da contenere l’inquinamento luminoso utilizzando lampade a basso consumo energetico, così come dettato dalla Legge Regionale 23 novembre 2005, n.15 e dal Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13;*
- 5. *le essenze vegetali di nuovo impianto siano selezionate tra quelle autoctone al fine di favorire la biodiversità già presente;*
- 6. *gli impianti tecnologici siano schermati adeguatamente alla vista.*

Richiamato quindi il verbale della conferenza di servizi decisoria e sincrona del 18.10.2024, adottato ai sensi dell’art. 8 del DPR n.160/2010, della DGR 396/2024 e della Legge n. 241/1990, come modificata dal D. Lgs. 127/2016, dal quale emerge che è stato espresso parere favorevole all’accoglimento dell’istanza subordinato al rispetto di quanto prescritto nei pareri su menzionati.

Dato atto che il citato verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato inviato con protocollo SUAP n. 0154418/30-10-2024 del 30.10.2024 a mezzo pec a tutti gli Enti convocati per il procedimento di che trattasi.

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate,

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione e ne costituisce presupposto per la sua adozione.
2. **DI DARE ATTO** della chiusura, con esito positivo, della Conferenza di Servizi avviata con nota del 27.08.2024 – prot. n. 6065, riguardante il procedimento unico SUAP n. 15512031004-02072024-1608, presentato dalla società Hotels Gest Italia S.P.A., avente sede legale in Roma, via Nazionale n. 200, C.F./P.I. 15512031004, per l’ampliamento dell’attuale complesso immobiliare adibito a struttura alberghiera, mediante la realizzazione di ampliamento dei locali ricettivi e di servizi, in variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, ai sensi ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e della D.G.R. n. 396 del 28.03.2024, i cui immobili sono identificati catastalmente al N.C.T. Foglio 49 particella 85 e al N.C.E.U. Foglio 49, particella 90.
3. **DI CONFERMARE:**
 - a) che trattasi di procedimento speciale e straordinario, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010, atteso che l’istanza proposta non può essere risolta con il P.R.G. vigente necessitando di una variante urbanistica puntuale;
 - b) che trattasi di ampliamento di attività esistente.
4. **DI PROCEDERE**, ai sensi del comma 5, dell’art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. e come indicato dagli indirizzi per l’applicazione dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 espressi nella D.G.R. n. 396/2024:
 - a) all’adozione della presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi con gli effetti di cui all’art. 14-quater della stessa Legge n. 241/1990;
 - b) al deposito, presso la Segreteria comunale, per 30 giorni, del progetto e degli atti della Conferenza di servizi, ai fini della successiva proposta, al Consiglio Comunale, di approvazione della variante urbanistica puntuale di cui trattasi;
 - c) a dare pubblicità alla proposta di variante sul sito istituzionale del Comune di Carpignano Salentino, dando atto che, nel termine di 30 giorni, è possibile presentare osservazioni e/o opposizioni alla stessa proposta;

- d) a dare atto che, nella prima seduta utile successiva a tale termine, il Consiglio Comunale dovrà pronunciarsi in merito all'approvazione della variante urbanistica di cui trattasi e che tale delibera dovrà essere pubblicata sul B.U. della Regione Puglia;
- e) a richiedere alla società Hotels Gest Italia S.P.A. l'adeguamento del progetto ai pareri ricevuti da parte dei soggetti precedentemente menzionati.
- 5. DI DISPORRE** che la conclusione del presente procedimento e approvazione del progetto avvenga nel rispetto degli elaborati presentati sopra richiamati, parte integrante del presente provvedimento e depositati agli atti d'Ufficio.
- 6. DI DARE ATTO** che ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi, mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dalla comunicazione del presente atto.
- 7. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale.
- 8. DI STABILIRE** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/1990 e s.m. e i., gli interessati possano proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR della Puglia, o entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
- 9. DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile, di cui all'art. 147-bis c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.
- 10. DI ASSolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" in adempimento all'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.
- 11. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio comunale on-line per 30 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Settore 3°
Responsabile SUAP
(dr. Danilo TONDI)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Carpignano Salentino. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

TONDI DANILLO in data 31/10/2024